



Villafranca, a Luciano Nicolis il premio nazionale per il Motorismo Storico



Alla memoria di Luciano Nicolis, fondatore del Museo Nicolis di Villafranca di Verona, il premio Nazionale ASI 2026 per il Motorismo Storico. A Luciano Nicolis , fondatore del Museo Nicolis di Villafranca di Verona, il premio Nazionale ASI 2026 per il Motorismo Storico , conferito dall'Automotoclub Storico Italiano.

L'importante riconoscimento nazionale è stato consegnato al Misano World Circuit da Alberto Scuro, presidente ASI e Fiva , ai figli Silvia e Thomas Nicolis , in occasione di ASI Fest 2026 , l'evento che ha celebrato il 60° anniversario dell'Automotoclub Storico Italiano

Un tributo alla figura di Luciano Nicolis e alla sua straordinaria passione per il motorismo storico , che lo ha portato a dedicare la vita al recupero, alla conservazione e alla condivisione di testimonianze uniche della storia della mobilità. Imprenditore e collezionista , Luciano Nicolis ha trasformato una passione coltivata per tutta la vita in un autentico progetto culturale, culminato nel 2000 con la nascita del Museo Nicolis oggi censito tra le 100 collezioni più importanti al mondo. Un patrimonio articolato in dieci collezioni che, attraverso automobili, motociclette, biciclette e innumerevoli testimonianze dell'ingegno umano, racconta l'evoluzione della tecnica e della società.

“Un omaggio alla figura di Luciano Nicolis”.

“Con il Premio Nazionale ASI 2026 per il Motorismo Storico rendiamo omaggio alla memoria di Luciano Nicolis pioniere e figura simbolo del settore , che ha dedicato la propria vita alla ricerca, al recupero e alla valorizzazione di straordinarie testimonianze della storia della mobilità. La sua lungimiranza è stata comprendere che conservare un veicolo storico significa custodire una parte della storia del nostro Paese e consegnarla alle generazioni future. Da questa convinzione è nato anche il Museo Nicolis , oggi punto di riferimento per la cultura della mobilità. Luciano Nicolis ha



contribuito a trasformare il collezionismo in una forma di tutela e valorizzazione condivisa del nostro patrimonio”, dichiara Alberto Scuro, presidente ASI e Fiva

Il riconoscimento assume un significato ancora più profondo nell'anno del 60esimo anniversario di ASI , che ha posto al centro delle celebrazioni il patrimonio culturale motoristico italiano : una storia costruita attraverso i veicoli, ma anche grazie alle famiglie imprenditoriali, ai carrozzieri, agli ingegneri e ai designer che hanno contribuito all'evoluzione della mobilità. È una storia che Luciano Nicolis ha voluto preservare e condividere dando vita al Museo Nicolis, luogo in cui tecnica, impresa, design e cultura raccontano insieme l'evoluzione della società.

Silvia Nicolis: “Emozione e orgoglio”.

“Ricevere questo riconoscimento dedicato a mio padre è per me motivo di profonda emozione e orgoglio. Luciano ha dedicato la sua vita al lavoro, alla famiglia e a una passione autentica per tutto ciò che rappresentava ingegno, storia e capacità dell'uomo di creare. Il Museo è nato dal suo desiderio di condividere, non semplicemente di collezionare. Sapere che ASI riconosce oggi il valore della sua visione significa vedere quella passione ancora viva nelle persone che entrano al Museo e scoprono la sua storia”, commenta Silvia Nicolis, presidente del Museo Nicolis

“Questo Premio è un grande orgoglio per la nostra famiglia e riconosce la lungimiranza di nostro padre. Aveva capito con grande anticipo che conservare il patrimonio motoristico non era soltanto una passione collezionistica, ma una responsabilità culturale. È lo stesso principio che guida il nostro modo di fare impresa: riconoscere il valore di ciò che abbiamo tra le mani, prendercene cura e dargli nuova vita”, commenta Thomas Nicolis, presidente Gruppo Lamacart